



SEMINARIO TECNICO

PROGETTO RESBA (REsilienza sugli SBArramenti)
SBARRAMENTI ARTIFICIALI NEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
ITALIA-FRANCIA

Gestione dei rischi legati alle dighe e ricadute sul
territorio

Partner

REGIONE PIEMONTE



Ing. Roberto Del Vesco



UNION EUROPÉENNE
UNIONE EUROPEA
Résilience des barrages
Resilienza sugli sbarramenti



Vigilanza , Controllo,
Monitoraggio sbarramenti
Materiali



+ COMUNICAZIONE
+ ESERCITAZIONE
+ PIANI DI PROTEZIONE CIVILE





WP 4. Valutazione delle conseguenze dell'onda di piena, Pianificazioni ed Azioni pilota su territorio

(Referente Regione Piemonte, partecipazione di tutti i partner)

**Valutazione delle conseguenze dell'onda di piena a seguito del collasso di una diga.
Pianificazione d'emergenza ed azioni pilota sul territorio transfrontaliero finalizzati
all'aumento della resilienza in relazione agli scenari di rischio.**

- 4.1. Metodi specifici per l'idrologia adattati alla zona Franco-Italiana – Piani di laminazione
- 4.2. Valutazione delle conseguenze dell'onda di piena a seguito del collasso di una diga in zona di montagna, pedemontana e di pianura
- 4.3 Predisposizione di un piano di emergenza e svolgimento di un'esercitazione di protezione civile per una diga in territorio transfrontaliero (diga del Moncenisio)





Résilience des barrages
Resilienza sugli sbarramenti



Direttiva PCM 8 luglio 2014

Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe.



Direttiva PCM 8 luglio 2014

La presente direttiva [...] reca indirizzi operativi relativi all'attività di Protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti dighe aventi le caratteristiche [...] (NdR: Dighes di ritenuta o traverse, che superano i 15 metri di altezza o che determinano un volume d'invaso superiore a 1.000.000 di metri cubi).

Inoltre costituisce atto di indirizzo e coordinamento per i provvedimenti che le regioni intendessero adottare per le dighe non comprese tra quelle sopracitate.



1. Finalità

Dighe nazionali

Documento di
protezione civile
(DPC)

Sbarramenti regionali

Disciplinare di
esercizio con allegato
documento di
protezione civile (DPC)



Documento di protezione civile (DPC)

Direttiva PCM 8 luglio 2014

*Il «Documento di Protezione civile» stabilisce [...] le specifiche condizioni per l'attivazione del sistema di Protezione civile e le comunicazioni e le procedure tecnico-amministrative da attuare nel caso di eventi, temuti o in atto, coinvolgenti l'impianto di ritenuta o una sua parte e rilevanti ai fini della sicurezza della diga e dei territori di valle («**rischio diga**») e nel caso di attivazione degli scarichi della diga stessa con portate per l'alveo di valle che possono comportare fenomeni di onda di piena e rischio di esondazione («**rischio idraulico a valle**»).*



FASI DI ALLERTA

- Rischio diga
 - Preallerta
 - Vigilanza rinforzata
 - Pericolo
 - Collasso
- Rischio idraulico
 - Preallerta
 - Allerta

Per ciascuna fase sono definite:

- Le condizioni per l'attivazione della stessa;
- Le azioni conseguenti all'attivazione, che ogni soggetto deve attuare.



Piano di emergenza diga (PED)

Direttiva PCM 8 luglio 2014

Per ciascuna diga [...] la regione, in accordo con le prefetture-UTG territorialmente interessate, predisponde e approva un piano di emergenza su base regionale (PED), per contrastare le situazioni di pericolo connesse con la propagazione di un'onda di piena originata da manovre degli organi di scarico ovvero dall'ipotetico collasso dello sbarramento.



Dighe nazionali

Documento di
protezione civile
(DPC)

Piano di
emergenza diga
(PED)



Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale

UNIONE EUROPEA
L'UNIONE EUROPÉENNE
L'UNION EUROPÉENNE

Résilience des barrages
Resilienza sugli sbarramenti

Sbarramenti regionali

Disciplinare di
esercizio con allegato
documento di
protezione civile (DPC)

Piano di
emergenza per
le principali
dighe (PED)



Piano di
Protezione
civile
comunale



Résilience des barrages
Resilienza sugli sbarramenti



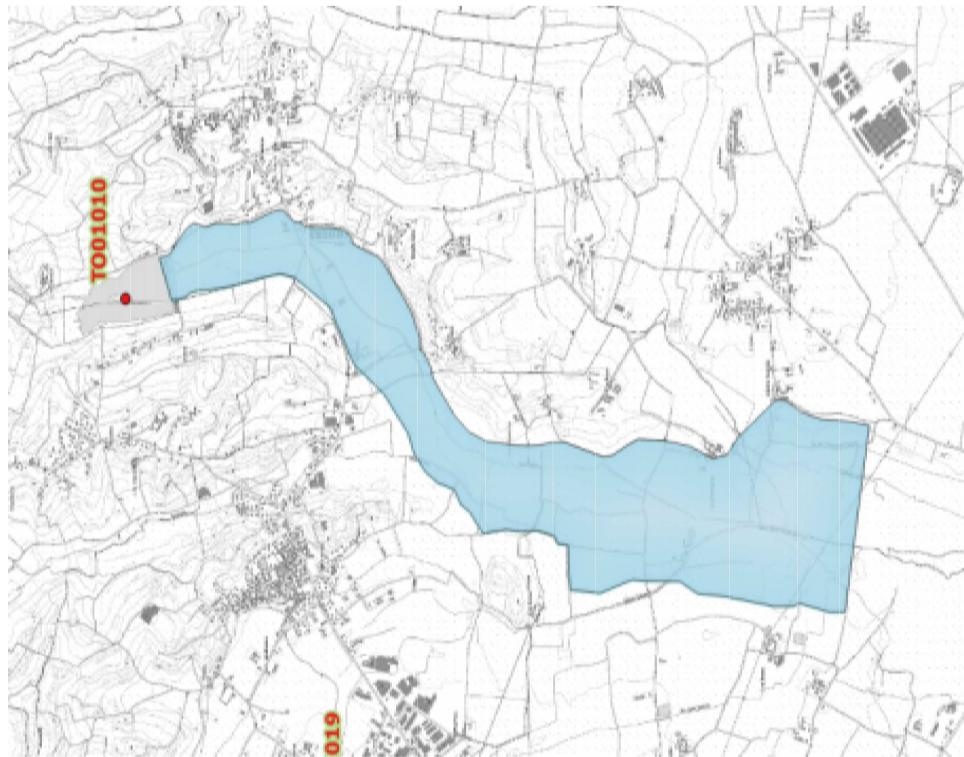
Piano di emergenza comunale o intercomunale

Direttiva PCM 8 luglio 2014

I comuni, i cui territori possono essere interessati da un'onda di piena originata da manovre degli organi di scarico ovvero dall'ipotetico crollo dello sbarramento, prevedono nel proprio piano di emergenza comunale o intercomunale una sezione dedicata alle specifiche misure - organizzate per fasi di allertamento ed operativa, congrue con quelle dei PED - di allertamento, diramazione dell'allarme, informazione, primo soccorso e assistenza alla popolazione esposta al pericolo derivante dalla propagazione della citata onda di piena.

Nelle more della definizione dei PED, i comuni elaborano detta sezione del piano di emergenza comunale o intercomunale.





GLI SCENARI DI ROTTURA

- Già presenti per tutte le dighe nazionali
- Per gli sbarramenti regionali:
 - già presenti per i principali;
 - altri li chiediamo in fase di rinnovo dell'autorizzazione;
 - progetto RESBA.

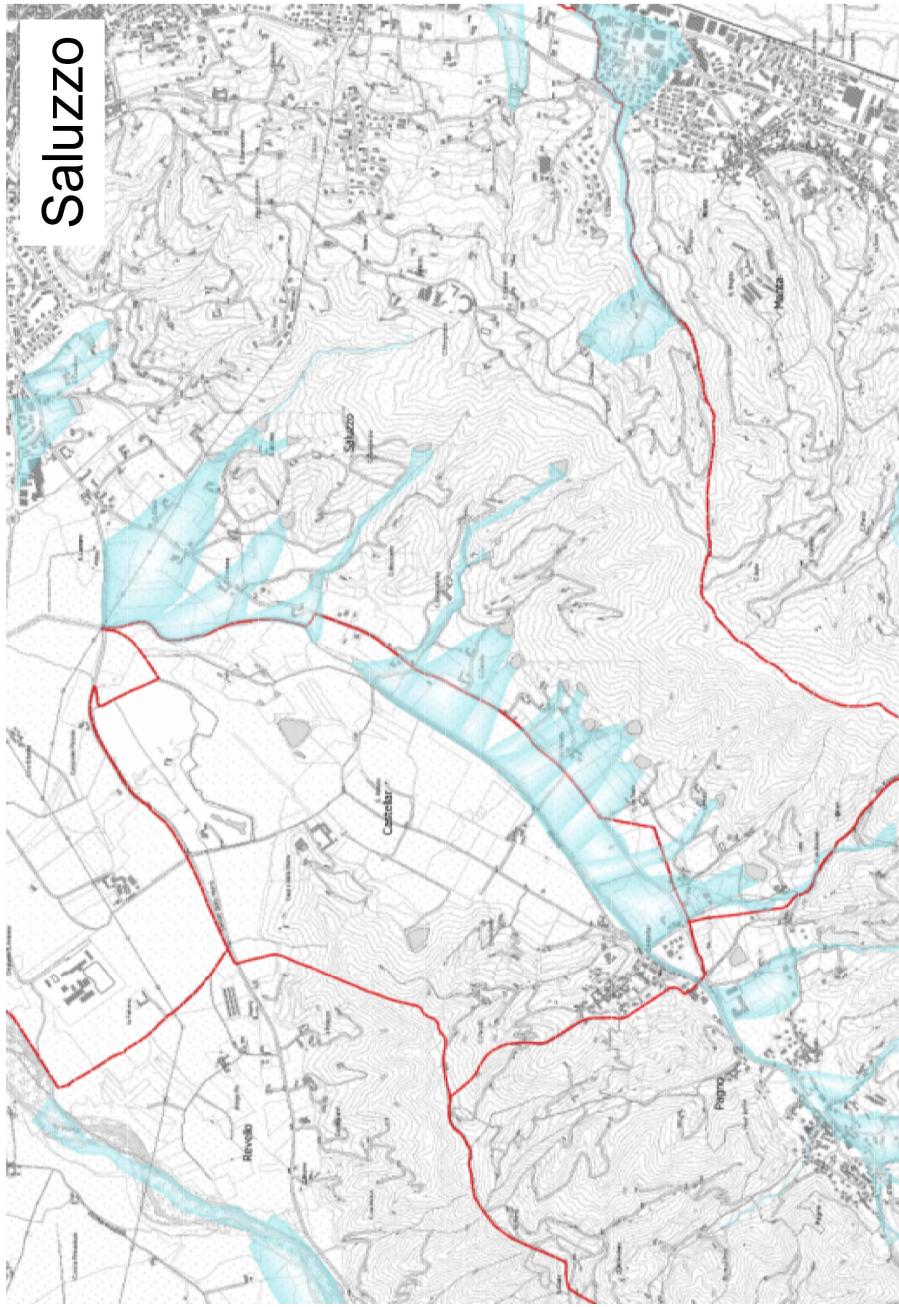


Interreg

ALCOTRA

Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale

Saluzzo





Dighe nazionali

Documento di
protezione civile
(DPC)

Sbarramenti regionali

Disciplinare di
esercizio con allegato
documento di
protezione civile (DPC)



PIANI DI LAMINAZIONE



UNION EUROPÉENNE
UNIONE EUROPEA

Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale

FINE DELLA PRESENTAZIONE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

